

INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PER L'ASSEMBLEA PARROCCHIALE ELETTIVA DI AC

*“Il legame con la Chiesa diocesana vive giorno per giorno nella parrocchia, in essa l’Ac sperimenta la concretezza di una Chiesa da amare ogni giorno nella sua realtà positiva e nei suoi difetti; da accogliere e sostenere; da spingere al largo e da servire con umiltà”
(Progetto formativo, Introduzione, n. 5)*

Il tempo delle assemblee parrocchiali, che si inserisce nell’ordinarietà del cammino dell’ultimo anno del triennio, è tempo di grazia se curato con attenzione e passione. È un momento di rafforzamento dei legami associativi e tra le generazioni, ma anche di promozione dell’Ac nella comunità e presso persone che non conoscono la nostra proposta.

Prepararsi

È importante che l’assemblea parrocchiale non sia una giornata isolata, ma arrivi alla fine di un percorso parrocchiale, anche minimo, che coinvolga tutti, dai più piccoli ai più grandi, attraverso i rispettivi gruppi. È necessario presentare a tutti i soci che votano per la prima volta la bellezza e il significato di questo momento, con i diritti e i doveri che ne conseguono.

BAMBINI E RAGAZZI

Sarebbe bello che le assemblee parrocchiali coinvolgessero anche i piccoli dell’associazione, chiedendo loro di progettare e pensare al triennio che verrà.

GIOVANISSIMI E GIOVANI

Il cammino assembleare è per i giovanissimi un’occasione preziosa per riflettere sulla bellezza della vita associativa formulando proposte concrete per valorizzare l’associazione in parrocchia. Il loro contributo di gruppo può essere portato e letto in assemblea parrocchiale, davanti a tutti gli altri.

Gli educatori dovranno fare attenzione a che siano coinvolti anche i simpatizzanti, affinché questa sia l’occasione per conoscere ed eventualmente aderire all’Ac. Anche se non possono scegliere i loro consiglieri parrocchiali, possono ampiamente contribuire alla qualità della vita associativa.

Il momento assembleare porta inoltre molte domande circa l’adesione all’Ac: da questo punto di vista, si suggerisce di ricorrere agli strumenti di promozione dell’adesione che saranno on line dai primi di settembre, e agli strumenti realizzati negli scorsi anni (sito internet).

I giovani, come gruppo o anche insieme ai giovanissimi, sono chiamati ad arrivare all’assemblea con una compiuta analisi della vita associativa, e con proposte concrete per farla crescere. In particolare, sono chiamati a rappresentare nodi e possibili soluzioni perché l’Ac sia una proposta a misura di giovani, adeguata ai tempi di vita delle nuove generazioni.

ADULTI

Anche per gli adulti sarebbe consigliabile far precedere l’assemblea parrocchiale da momenti di gruppo in cui interrogarsi sulla vita associativa parrocchiale, e anche, più in generale, sullo “stato di salute” della comunità e sui bisogni che provengono dal territorio.

In particolare, possono realizzare un approfondimento sulla responsabilità educativa verso le nuove generazioni e mettere in cantiere proposte relative ad alcune dimensioni della vita (famiglia, impegno sociale dei laici, attenzione alla politica, ecc.).

Vivere l'Assemblea

Importante è che l'assemblea, esperienza di comunione, inizi con un momento di preghiera ben curato, guidato dall'assistente parrocchiale e incentrato sull'ascolto della Parola di Dio, anche riprendendo l'icona dell'anno, "Lo avete fatto a me".

Segue il saluto del referente del centro diocesano, che può illustrare il significato profondo del percorso democratico dell'associazione, declinando soprattutto l'idea di laico corresponsabile su cui si fonda.

Si procede con una breve relazione del presidente parrocchiale uscente, a cui si associano le piccole relazioni dei gruppi (se preparate nell'itinerario preparatorio) e il dibattito libero.

Dopo, possono presentarsi all'assemblea le persone che intendono fornire una disponibilità per il consiglio parrocchiale.

Si procede al voto, curando che si svolga con gioiosa serietà, in un seggio vero.

Una piccola commissione elettorale esegue lo spoglio e comunica all'assemblea gli eletti.

È sempre bello che l'assemblea si concluda con un momento di fraternità: il pranzo, la cena, o almeno un dolce da condividere.

Consigli per rendere più bella l'Assemblea

Curare l'ambiente in cui si svolgerà l'assemblea, sistemare dei cartelloni con le foto delle attività fatte e dei soci, lasciando magari lo spazio per la foto dell'assemblea elettiva che si sta svolgendo.

Si potrebbe pensare di festeggiare, durante l'assemblea, l'aderente più anziano o chi vota da più tempo e magari lasciare che venga raccontato il modo in cui si svolgeva il momento delle votazioni nel passato.

Inoltre, sarebbe bello se venissero presentati all'assemblea tutti i presidenti parrocchiali del passato, lasciando loro il tempo di un breve saluto; altrettanto significativo è il ricordo nella preghiera di chi non c'è più.